



Giorgio Varignani, presidente dell'Acac, con alcuni operatori

## IL NOSTRO CONCORSO - L'ASSOCIAZIONE DEL CUORE

## L'Acac raccoglie 12 Club alcolologici

▶ NAVE SAN ROCCO

In aprile, mese della prevenzione alcolologica, sono state organizzate, a Trento, con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, quattro giornate per sensibilizzare la popolazione sul problema alcol. Alle giornate ha partecipato anche l'Acac (Associazione Club Alcolologici Territoriali) della Paga-

nella, Cembra e Rotaliana, che raggruppa 12 club a Lavis, Mezzolombardo, Roveré della Luna, Cembra, Segonzano, Nave San Rocco, Andalo, San Michele all'Adige e Zambana.

Il club, di cui è presidente Giorgio Varignani, è nato per le famiglie che hanno problemi alcolcorrelati complessi; è un'associazione privata ed appartiene alle famiglie che lo

frequentano. Nel club le famiglie si incontrano e condividono un cammino: una volta alla settimana, per un'ora e mezza, coadiuvati da un operatore mettono in comunione le proprie storie, le proprie difficoltà, i progetti, le speranze. Il primo passo del programma è quello di smettere di bere, per poi raggiungere la sobrietà. Sobrietà che non è intesa solo co-

me assenza di alcol, ma significa anche totale cambiamento dello stile di vita. Per contattare l'Associazione: Via Fornaci, 47, 38010 Nave San Rocco. Per saperne di più consultare il sito [www.acac-pacero.it](http://www.acac-pacero.it)

Partecipa al concorso del Trentino "L'Associazione del Cuore" e fai vincere la tua associazione. Compila e spedisce il coupon, oggi sul "Trentino" a pag. 21, in via Sanseverino 29, 38122, Trento. (a.g.)



# Fanghi al cementificio, c'è un comitato

All'incontro di Sarche azienda e tecnici provinciali d'accordo sui vantaggi ambientali ed economici del progetto

## A Molveno nuove tribune, oggi l'inaugurazione

A Molveno oggi cerimonia d'inaugurazione della nuova tribuna del campo sportivo "Don Santo Goio". La cerimonia avviene al termine dei lavori che hanno realizzato la nuova tribuna e i nuovi spogliatoi, il programma prevede alle 14 l'inaugurazione, con alle 14.45 la visita alla struttura, alle ore 15.30 è prevista la partita «Vecchie glorie Molveno contro Vecchie glorie straniere», alle 17, infine, si chiude con il rinfresco. È prevista la presenza di numerose autorità, tutti i sindaci dell'Altopiano, il presidente e gli assessori della Comunità di Valle, il presidente Figc, l'assessore allo sport Dalmaso, il consigliere provinciale Walter Viola e il dirigente Paolo Nicolussi. Molveno ha ospitato l'estate scorsa il ritiro della seconda squadra del Bayern Monaco e in passato altre squadre nazionali italiane, grazie alla qualità degli impianti sportivi.

di Mariano Bosetti

▶ SARCHÈ

Non v'erano dubbi che la serata informativa, organizzata l'altra sera dall'amministrazione comunale di Calavino sulla questione di un parziale utilizzo o meno (pari ad un 20% del potere calorifico richiesto) come combustibile dei fanghi essiccati dei depuratori per l'alimentazione del forno al cementificio di Sarche, avrebbe riscosso interesse da parte della popolazione soprattutto dei paesi della bassa valle dei Laghi.

Un folto pubblico, fra cui una sostenuta rappresentanza dei dipendenti dello stabilimento, ha riempito il teatro parrocchiale di Sarche ed ha seguito le relazioni dei tecnici provinciali (dottor Menapace del Servizio valutazione ambientale, ingegner Tava dell'Agenzia per l'ambiente) e di Italcementi (dottor Monti), che hanno presentato un quadro sufficientemente rassicurante, se non addirittura migliorativo, riguardo all'impatto ambientale che l'incenerimento dei fanghi porterebbe rispetto al solo impiego del tradizionale pet-coke (un derivato del petrolio); processi di largo impiego nei cosiddetti "paesi verdi", Germania in testa, in ambiente europeo.

Ribadito più volte che il



Un pubblico folto e attento ha partecipato l'altra sera all'incontro sulla questione dei fanghi al cementificio

"rifiuto" da impiegarsi è quello derivato dagli scarichi civili (e non industriali) che risponde a precisi parametri certificati (garanzia richiesta dal sindaco di Calavino, Oreste Pisoni), le emissioni conseguenti ad una combustione dei fanghi ad altissime temperature (1500°-1800°) necessarie per la cottura del clinker (prodotto base per il cemento) con riciclo delle cene-

ri, oltre all'impiego di elettrofiltri a tessuto, risulterebbero ridotte per quantità e qualità di sostanze inquinanti.

Il dottor Monti, dopo una rapida carrellata sugli interventi di miglioramento ambientale attuati nell'ultimo decennio (per una trentina di milioni di euro), ha evidenziato come il progetto porterà indiscutibili vantaggi non solo ambientali,

ma anche alla stessa strategia aziendale e all'occupazione (120 famiglie circa con l'indotto), soprattutto nella grave crisi economica attuale con un calo di produzione del 60% circa rispetto al 2007/2008 (il cementificio lavora a singhiozzo con lunghi periodi di chiusura nell'arco dell'anno) riguardo al contenimento delle spese di produzione, di cui il carburante è una

delle voci più significative (per la produzione di 10 tonnellate di clinker serve una tonnellata di pet-coke).

Vivace il dibattito che ne è seguito: in più di un intervento si è rimarcato come questa sostanziale condivisione, fra Italcementi e tecnici provinciali, sull'opportunità dell'impiego dei fanghi, abbia fatto sorgere, alla luce di precedenti esperienze negative di controllo ambientale, più di una perplessità. In altre parole non si è verificato nel corso dell'incontro quel contraddittorio necessario per poter soppesare compiutamente - data anche la complessità della materia - l'incidenza di tale proposta nel contesto di una valle che si sta battendo per realizzare un distretto ecologico.

Sicuramente - come è stato sottolineato da alcuni - si darà vita ad un comitato spontaneo per approfondire la tematica in tutti i suoi aspetti e proporre un'altra serata con l'intervento di esperti che possano interpretare criticamente dati e relazioni e soprattutto evitare che il cementificio si possa trasformare tra le pieghe del Decreto Clini (ministro dell'ambiente) in un inceneritore. Il sindaco di Calavino ha concluso che si è all'inizio di un lungo percorso istruttorio e che quindi non si è deciso nulla e che a questa seguiranno altre serate.

## AVVISI ECONOMICI

La PICCOLA PUBBLICITÀ si riceve presso le filiali dell'A. MANZONI & C. di TRENTO, via Sanseverino 29, tel. 0461 / 383711; ROVERETO, Borgo Santa Caterina 9, tel. 0464 / 432499; RIVA DEL GARDA, viale Roma 4, tel. 0464 / 557021

## IMMOBILI VENDITA

1

### VIA DEL RONCO

PANORAMICO, AMPIO SOGGIORNO, CUCININO, STANZA DA LETTO, OTTIMO INVESTIMENTO, EURO 115.000

BAULAND GROUP IMMOBILIARE  
0471/402428 - VIA C. BATTISTI 58 BOLZANO

## LAVORO OFFERTA

4

LA ditta Unterholzner srl di Terlano/BZ, leader nel mercato di macchine utensili per lavorazione di metallo, cerca un agente di commercio per la provincia di TN con esperienza nel settore metalmeccanico. CV prego a [thomas@unterholzner.it](mailto:thomas@unterholzner.it)

## COMUNICAZIONI PERSONALI

10

AA Trento Thaisa thailandese, bellissima, body massaggio accattivante, emozionante, rilassante, amante delle coccole. 320 9111668  
A Trento Yenn, bellezza orientale, viso da bambola, affascinante, coccolona, body massaggio, massima riservatezza. 342 1814011  
TRENTO Samantha bellissima argentina dolce come il miele, fisico da sballo, coccole, massimo relax 335 6289790

## GIOVO

### Amministratori di sostegno, parte il corso

▶ GIOVO

Partirà il 2 maggio un corso per formare in val di Cembra la figura dell'amministratore di sostegno. L'idea è dell'assessore alle politiche sociali della Comunità e del Comitato per l'amministratore di sostegno in Trentino. «Il piano sociale della Comunità ha evidenziato la mancanza in valle di persone che siano formate ed autorizzate a svolgere questa funzione», spiega l'assessore Ivo Erler. Il corso è offerto gratuitamente ai cittadini e non vincola in alcun modo i partecipanti ad impegni futuri. L'amministratore di sostegno è una figura introdotta nel 2004 per «tutelare le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente». Le cinque lezioni (dal 2 al 30 maggio) si svolgeranno di giovedì a Cembra, nella sala Stemmi di piazza S. Rocco. Info 333.8790383 o 342.7075125.

## VALLE DI CEMBRA

### Il paesaggio terrazzato, un valore

Il 4 maggio un convegno per un confronto su progetti e attività

▶ VALLE DI CEMBRA

«Si tratta di una iniziativa che aiuta a meglio comprendere come il concetto di paesaggio viva oggi come elaborazione del rapporto tra uomo e ambiente e come le terrazze e i terrazzamenti siano tipici di quel paesaggio montano dove vivere è più difficile e dove proprio le attività economiche hanno connotato questo paesaggio, tanto per la coltivazione della vite così come per le cave. Ecco dunque che ragionare sul paesaggio terrazzato in Trentino vuol dire guardare al futuro di questi settori dell'agricoltura e di tutte le attività di versante». La Provincia di Trento si è presa in carico i progetti proposti dalle Comunità e dai giovani, con il Fondo del paesaggio che ha permesso di individuare alcune ipotesi di intervento e di soluzione, purché discusse e condivise.

Così Mauro Gilmozzi, assessore all'urbanistica, enti locali, personale, lavori pubblici e via-



Campi terrazzati in Val di Cembra

Cembra, Damiano Zanotelli; il presidente dell'associazione Imperial Wines, Luca Paolazzi; il presidente dell'Apt di Piné e Cembra, Ugo Faccenda. Presentato anche il corso di formazione per la costruzione di muri in pietra a secco, coordinato dall'Accademia della Montagna: presente la direttrice Iva Berasi; il presidente Egidio Bonapace; la vicesindaco ed assessore all'ambiente di Villa Lagarina, Romina Baroni; Jacopo Pedrotti dell'Associazione Artigiani. E' infatti la Destra Adige Lagarina, insieme alla valle di Cembra, a far rivivere l'arte antica di queste costruzioni.

Ogni paesaggio racconta molte storie: storie di uomini e donne, storie di comunità, storie di lavoro e di costruzione del rapporto duraturo tra uomo ed ambiente. Il paesaggio è quindi la manifestazione del rapporto tra l'uomo ed il suo ambiente naturale, contenitore, descrittore e riproduttore di valori identitari.

Per questa pubblicità rivolgersi a:



A. MANZONI & C. S.p.A.

TRENTO - Via Sanseverino 29 - Tel. 0461 383711  
ROVERETO - Borgo S. Caterina 9 - Tel. 0464 432499  
RIVA DEL GARDA - Viale Roma 4 - Tel. 0464 557021  
BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 / 307900  
MERANO - Pass. Lungopassirio 60/d - Tel. 0473 230315